

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO  
ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO  
NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO e CANDELA (FG)  
Potenza nominale 67,00 MWp**

**COMUNI DI ASCOLIS. e CANDELA  
(Provincia di Foggia)**

**RELAZIONE-ATTESTAZIONE  
RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO  
RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO  
(B.U.R.P. n° 11 del 2011 punto 4.3.2)**

**Il tecnico redattore**

**dott. per. agr. Romolo Mollica**



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Romolo Mollica".

**RELAZIONE-ATTESTAZIONE**  
**RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO**  
**RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO**  
**(B.U.R.P. n° 11 del 2011 punto 4.3.2)**

**1. Premessa**

Il sottoscritto dott. per. agr. Romolo Mollica iscritto al Collegio dei Periti Agrari della provincia di Foggia al n° 364 e con studio in Candela in Via Trieste, n. 4, ha ricevuto incarico, in data 16/12/2019, dalla Società Solar Fields Sette S.r.l. con sede Acquapendente (VT) Via G.B. Casti n° 65, di redigere la seguente relazione tecnica con lo scopo di individuare e descrivere l'eventuale presenza di **produzioni agricole di pregio** sui fondi rustici, siti a ridosso fra i Comuni di Ascoli Satriano (Fg) fogli di mappa n° 82 e 92 e Candela fogli di mappa n. 38-43 e 42 come dettagliatamente riportate di seguito nella Tab. 1 con le relative particelle, al fine di completare la documentazione progettuale relativa a una centrale fotovoltaica (67 MWp), da realizzarsi.

**2. Caratteristiche dell'area in esame**

Le aree in cui ricadono i fondi in oggetto, sono classificate dal P.U.T. del Comune di Ascoli Satriano, e dal Piano di fabbricazione del Comune di Candela, Zona Agricola e sono poste a sud-est del centro abitato dei medesimi comuni.

I terreni sono tutti utilizzati come seminativi, l'ordinamento colturale prevede infatti la classica rotazione cereali – leguminose – maggesi.

**3. Descrizione dei fondi in oggetto**

I fondi rustici oggetto della relazione, sono costituiti da cinque appezzamenti come in Tab. 1 riportati catastalmente su più fogli di mappa, le cui località sono: Salvetero nel Comune di Ascoli S. e Acquabianca, La Croce e Posta Fissa nel Comune di Candela, sono ubicati a circa Km 7,5 dal centro abitato del Comune Ascoli Satriano e a 9,0 Km dal centro abitato del Comune di Candela.

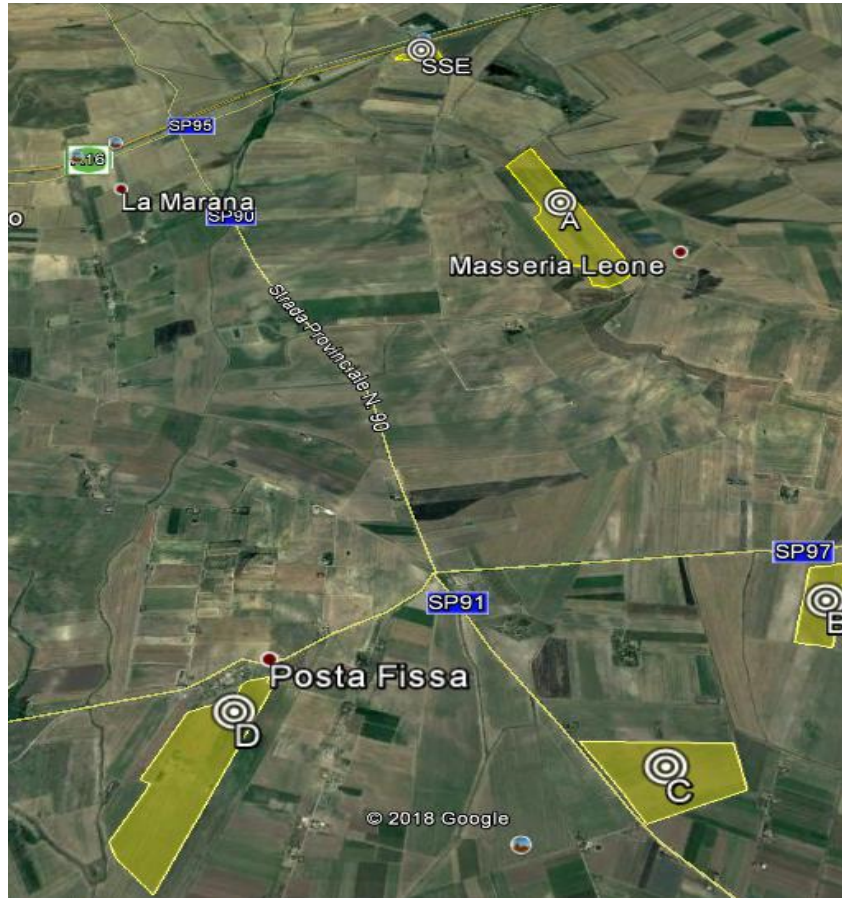
Sono raggiungibili percorrendo le strade Provinciali 90, 91 e 97 e successive diramazioni.

Da quanto rilevato in merito alle **caratteristiche agronomiche** dei fondi rustici in esame, con l'adeguato supporto cartografico e strumentale, è stato possibile individuare i limiti degli stessi e accertare quanto di seguito riportato:

1. I terreni presentano una giacitura da pianeggiante a lievemente acclive, con natura di medio impasto tendenzialmente calcareo-argilloso e un franco di coltivazione mediamente profondo (circa 40 – 50 cm). Si stima un limitato livello di fertilità apparente ed un cospicuo livello di pietrosità;
2. Le SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dei vari fondi è utilizzata integralmente come seminativo; annualmente essa è sottoposta alla classica rotazione colturale cereali – favino - maggese, con lo scopo di lasciare inalterati i livelli di fertilità del suolo nonché la struttura dello stesso;
3. La SAU **non** è intervallata da tare improduttive (cespuglieti, siepi, filari, alberi ecc.) o aree diversamente sfruttabili.

**Tabella 1**

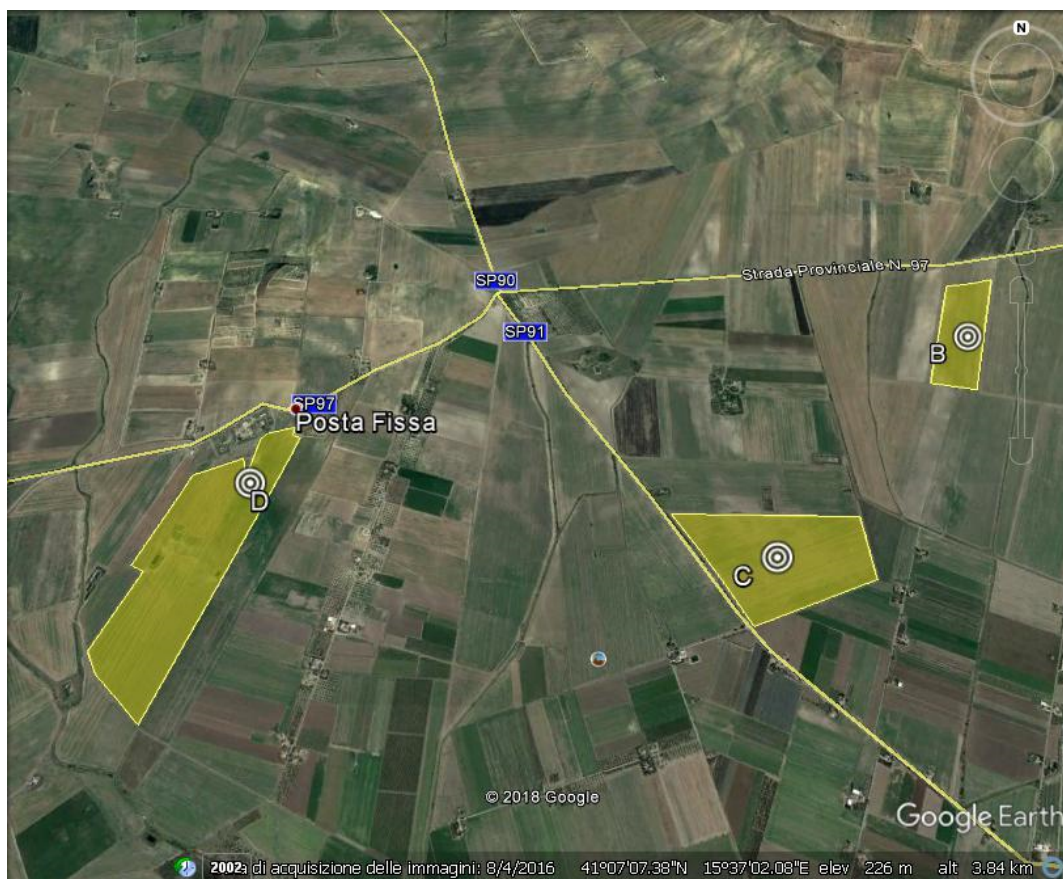
<b>CAMPO AGROSOLARE ASCOLI SATRIANO 67 MW</b>				
<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Settore</b>
Foggia	Ascoli S.	92	60-61-63	A
Foggia	Ascoli S.	82	68-161	SSE
Foggia	Candela	38	267-269	B
Foggia	Candela	43	1-2	C
Foggia	Candela	42	166-169-173-174-179-180-183-186-187-188- 194-195-207-213-432-175-192-196-197-199- 200-203-205-211-214-221-223-226-228-230- 233-366	D



**Settore A - SSE**



## Settore B-C-D



### **4. Rilievo produzioni agricole di particolar pregio sui fondi in esame**

Colture di pregio presenti

L'area risulta inclusa nella perimetrazione delle DOP Olivicole Pugliesi ricadendo precisamente in quella di produzione dell'olio DOP denominato "Dauno Subappennino" anche se si ribadisce che la densità di oliveti è riscontrabile in zona è molto bassa. Nel caso in esame non risulta coinvolto alcun oliveto DOP dall'opera progettata.



Gli alberi di ulivo presenti all'interno della fascia dei 500 metri non sono definibili monumentali ai sensi della l.r. n14/2007.

Nell'intorno dal raggio di 500 m. dal sito di installazione del parco fotovoltaico – settore “D” in progetto si riscontra la presenza di 2 appezzamenti nella parte a nord investiti ad oliveto per una superficie complessiva di ha 1.00.00 + 0.70.00, con cv miste tra coratina, ogliarola, e piccole percentuali di varietà locali. Nella zona est, entro la fascia di 500 metri dal sito del parco fotovoltaico, sono presente piccoli appezzamenti investiti ad uliveto; più precisamente n. 5 con impianti di giovane età e quindi non classificabili colture di pregio, ne alberi monumentali ai sensi della L.R. 14/2007.

Per quanto riguarda l'analisi delle coltivazioni praticate all'interno dell'area in progetto, si conferma la assenza di produzioni agricole di particolar pregio; ciò è stato riscontrato da rilievi eseguiti in loco, con l'adeguato supporto cartografico.

Si può in conclusione asseverare che:

- Sui fondi in esame non sono presenti produzioni di pregio;
- La SAU è integralmente impiegata come superficie seminabile per la coltivazione di colture cerealicole annuali secondo la classica rotazione colturale (cereali-favino-maggese);

- Sulle aree agricole limitrofe al settore “D” è stato possibile rilevare la presenza di alcuni piccoli appezzamenti coltivati a colture arboree (oliveti), di giovane età, che non sono classificati “*colture di pregio*”, né alberi monumentali ai sensi della L.R. 14/2007.

**Documentazione fotografica**



**Foto Settore A**



**Foto Settore B**



**Foto Settore C**



**Foto Settore D**



## **5. Considerazioni conclusive**

Alla luce di quanto sopra si può serenamente asseverare che dal punto di vista delle coltivazioni di pregio, nell'area che è stata oggetto di studio:

1. non è stata rilevata la presenza di colture di pregio, né la presenza di piante definibili monumentali ai sensi della Legge Regionale n. 14/2007;

2. Nella fascia di 500 metri a dal sito di realizzazione dell'impianto, sono presenti alcuni appezzamenti coltivati a colture arboree, in particolare uliveti, tutti di giovane età, non classificabili colture di pregio, né piante monumentali ai sensi della >Legge Regionale n. 14/2007;



3. i fondi rustici in oggetto posseggono, nel suo complesso, un ordinamento agricolo e dispongono di dotazioni fondiarie che **rientrano nell'ordinarietà** del territorio circostante;

Candela (FG) lì 23 Dicembre 2019

Il Tecnico incaricato  
dott. Romolo Mollica



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Romolo Mollica".